Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XVI - n° 1 - 05 Marzo 2018









POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG

L'ANMIC nell'Albo d'Oro dei Benemeriti di Bergamo



di Andrea Valesini

Il voto e le mance

Nel groviglio delle mirabolanti promesse di questa campagna elettorale, una categoria di possibili beneficiari di nuove politiche è totalmente assente: gli invalidi civili.
Si dirà giustamente: meglio così, delle promesse non sappiamo che farcene.
Però questo silenzio fa impressione: gli invalidi in Italia sono quasi tre milioni, tra minori disabili, persone con capacità ridotta tra il 75 e il 90% e inabili al 100%.
Giusto proporre di alzare le pensioni minime, ma che dire di quella vergogna che è l'assegno di invalidità, una mancia di 282 euro al mese, equivalente a 10 euro al giorno? E non è lecito l'argomento secondo il quale ci sono invalidi che ricevono anche la cosiddetta indennità di accompagnamento pari a 516 euro mensile perché questa riguarda gli inabili al 100%, incapaci di muoversi e quindi necessitanti di una persona totalmente dedicata all'assistenza, con i relativi costi.
E non si dica che c'è un problema di coperture, perché l'obiezione vale per molte altre proposte discusse in campagna elettorale.
Portare l'assegno d'invalidità da 280 ad almeno 453 euro (a tanto ammonta invece l'assegno sociale) costerebbe quasi 6 miliardi e 600 milioni, non certo una cifra esorbitante.
A volerlo, si può fare. Ma la voce degli invalidi non arriva alle orecchie di una classe politica impegnata a ingraziarsi categorie più ampie di elettori.
Così gli invalidi restano una minoranza discriminata.

SENTIRE MEGLIO MIGLIORA LA VITA!
ACUSAN offre GRATUITAMENTE ai soci

TEST DELL'UDITO
e valutazione audiometrica; eventuale prima visita Specialistica Neurologica e Otorinolarigoiatrica.

ASSISTENZA DOMICILIARE
per eventuale accompagnamento a visite specialistiche, il ritiro e la consegna dei documenti presso il medico di base.

AIUTO GARANTITO A 360°
durante l'iter burocratico per ottenere gli apparecchi acustici tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ACUSAN REGALA
la quota associativa ANMIC: basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.
(offerta valida per le persone con età maggiore di 65 anni).

AcuSan: metti il tuo udito in buone mani

AcuSan CENTRO ACUSTICO
Tel: 035.235.881
via Angelo Maj 11/M - Bergamo
mail: acusanbg@libero.it



di Giovanni Manzoni



Gli abusi quotidiani dei soliti indifferenti

Negli ultimi mesi, giornali ed emittenti televisive hanno - doverosamente - richiamato l'attenzione e lanciato allarmi riguardo ai ripetuti episodi di prevaricazioni e prepotenze, purtroppo degenerati anche in violenze, compiuti, in diverse parti d'Italia, da gruppi di giovanissimi ai danni di propri coetanei.

Una scelta d'informazione, è giusto ribadirlo, corretta sotto ogni profilo. Ma che rischia - è opportuno rilevare anche questo - di far passare troppo spesso in secondo piano, quando non addirittura relegare ai margini del dibattito, abusi non meno gravi, eppure perpetrati quotidianamente nell'indifferenza pressoché generale, in particolare ai danni dei più deboli e dei più fragili.

Situazioni magari all'apparenza "piccole" ma che sono, anche nella nostra provincia e nella nostra città, indice di mentalità, atteggiamenti, superficialità da cui non si può non essere inquietati.

Soprattutto se di mezzo, come accade all'Inps di Bergamo, ci sono dirigenti pubblici che, anziché rimboccarsi le maniche per risolvere i problemi (come sarebbe, oltretutto, loro dovere: sono pagati, ci sembra, per quello), preferiscono trincerarsi dietro i "no comment", i silenzi di comodo, attendismi da vecchia politica per perseguire esclusivamente il proprio quieto vivere. Il fatto, in breve: da circa sei mesi, il pulmino dell'ANMIC che assicura il trasporto degli ammalati per le visite di medicina legale non può accedere al parcheggio interno della sede di via Angelo Mai dell'Istituto della previdenza sociale a causa - pare - di alcune cadute di calcestruzzo che renderebbero pericoloso il transito.

Risultato: le persone in carrozzina sono costrette ad entrare dall'ingresso di viale Papa Giovanni e, nell'attesa che si apra la porta, a rimanere sul marciapiede, alla vista dei passanti e con qualsiasi condizione meteo.

Di fronte a tutto ciò, sorge spontanea la domanda: cosa ne è della dignità di ciascuno? Stiamo parlando di disabili, sovente gravi, ai quali dovrebbe essere garantito un minimo di privacy; in gioco non c'è una "comodità", ma un servizio indispensabile per assicurare ai malati spostamenti in condizioni di riservatezza, rispetto al pubblico, e di salvaguardia, con riferimento al freddo e al maltempo.

Nelle scorse settimane abbiamo ritenuto di segnalare quest'increscioso stato di fatto ai media locali che hanno dato alla notizia l'opportuno risalto. Senza, tuttavia, che nulla sia cambiato. Anzi, il direttore dell'Inps di Bergamo, come ha puntualizzato il quotidiano on line "Bergamonews", "interpellato sull'argomento, ha preferito non rilasciare commenti".

All'ANMIC, in verità, sarebbe bastata una sola rassicurazione: che l'Istituto, cioè, si sarebbe subito adoperato per porre rimedio al problema. Invece, niente. Meglio tacere. Voltarsi dall'altra parte. Far finta di non vedere. E continuare con indifferenza a perpetuare un abuso. Piccolo, magari, ma pur sempre abuso.

L'importante è, come si diceva una volta, tirare a campare, magari con la premura di non creare, a sé e ai superiori, troppi fastidi. Tanto lo stipendio, a fine mese, arriva sempre, e sostanzioso, anche se il livello dei servizi si abbassa sempre di più. Demagogia? Populismo? Troppo facile liquidare le questioni così. Intanto l'ANMIC non arretra: segnala e attende.

E ricorda che certe prepotenze non sono nuove, sotto il cielo: già Fantozzi, nei film dell'indimenticabile Paolo Villaggio, aveva raccontato le miserie di una certa Italia, che, mentre dimentica chi ha più bisogno, continua a considerarsi perbene.

FOLTESI ASCENSORI

ASCENSORI - MONTACARICHI - PIATTAFORME

FOLTESI ASCENSORI è la soluzione che "TI ELEVA"!

FOLTESI Ascensori si occupa per te dell'*installazione*, *assistenza completa*, *manutenzione* e *riparazione* di **ASCENSORI, MONTACARICHI E PIATTAFORME,** per facilitare la movimentazione delle persone e mette una particolare attenzione al mondo disabile, **fornendo prodotti su misura per ogni esigenza**.

FOLTESI è sinonimo di Qualità.
Vanta infatti la certificazione ISO 9001:2008 che garantisce al suo Cliente una gestione di qualità nei processi aziendali migliorandone l'efficacia e l'efficienza.



I prodotti offerti da FOLTESI Ascensori sono:

ASCENSORI

Ascensori di qualsiasi tipo e per ogni tipologia di esigenza, assicurando la perfetta collocazione di impianti standard o di impianti particolari, cuciti su misura e per esigenze particolari.
Foltesi garantisce ascensori di qualsiasi forma, colore, modello e dimensione, compresi ascensori rotondi ed elevatori panoramici realizzati con struttura portante in cristallo.



MONTACARICHI

La lunga esperienza di Foltesi nell'installazione di montacarichi è la migliore garanzia di affidabilità e professionalità.
Il montacarichi è una piattaforma per la mobilità particolarmente importante e delicata poiché deve poter supportare in totale sicurezza e tranquillità pesi notevoli in condizione di stress elevato.

SCONTI PARTICOLARI
PRESENTANDO la tessera ANMIC

PIATTAFORME

Foltesi riserva una particolare attenzione all'installazione di piattaforme che assicurino la mobilità anche alle persone disabili, in modo che salire o scendere una scala non sia più un problema per nessuno.

www.foltesiascensori.com



FOLTESI Ascensori
Via del Fabbricone 17 - 24060 - GORLAGO (BG) - tel. 035 952150 - foltesiascensori@yahoo.it

Nuovo look per la sede provinciale: “Più attenzione alla privacy degli utenti”

Importanti novità per la sede provinciale dell’ANMIC di Bergamo, in via Autostrada. Come molti associati hanno già potuto constatare, recandosi presso gli sportelli nelle ultime settimane, l’accoglienza delle persone che si rivolgono agli operatori è cambiata in maniera significativa. Una scelta non casuale: grazie a una razionalizzazione degli spazi del piano terra, infatti, i servizi offerti agli utenti potranno, d’ora in poi, non soltanto essere più efficienti ma anche rispettare alcune fondamentali regole di privacy a tutela dei disabili e dei loro familiari. “Non una rivoluzione, ma una migliore organizzazione - spiegano i responsabili della sede orobica - perché il costante incremento delle richieste necessitava di un’adeguata risposta in termini logistici”. In media, ogni anno sono circa 12mila gli accessi all’ANMIC per adempimenti, pratiche o anche semplici richieste d’informazioni. Un afflusso costante di pubblico, dal lunedì al sabato, che determina, in certi orari della giornata o in coincidenza di precise scadenze, anche rischi di sovraffollamento. Di qui la decisione di “ripensare” l’intera area del pian terreno collocando alcune barriere divisorie, non invasive e di un certo gusto estetico, così da separare gli spazi destinati all’attesa da quelli riservati ai singoli sportelli, con una precisa delimitazione della possibilità, per chi sta aspettando il proprio turno, di recare disturbo a coloro i quali stanno invece sottoponendo le proprie richieste agli impiegati. Per fornire subito precise indicazioni, inoltre, è stata realizzata una reception a cui le persone che giungono in sede possono rivolgersi in modo da evitare inutili perdite di tempo. “Il riscontro della prima fase è stato senz’altro positivo - sottolineano all’ANMIC -. Quanti si rivolgono a noi hanno apprezzato il senso di ordine e di riservatezza che la nuova sistemazione offre. A fronte di bisogni sempre più complessi e di interventi delicati sotto il profilo burocratico, la soluzione offerta costituisce la migliore risposta possibile nel contesto degli spazi disponibili. Ciò nell’ottica di mantenere i servizi associativi sempre più all’altezza delle necessità dei nostri iscritti”.









Il cardinale Parolin: "Compiere ogni sforzo contro le barriere architettoniche"



Il Cardinale Pietro Parolin con Papa Francesco

"Auspico che la campagna di sensibilizzazione che la Sezione di Bergamo dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (ANMIC) contro le cosiddette "barriere architettoniche" possa trovare validi interlocutori e venga quindi compiuto ogni sforzo da parte delle differenti istituzioni, civili ed ecclesiali" per il loro abbattimento. Lo scrive il Segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Parolin, nella lettera indirizzata, il 17 ottobre scorso, al Presidente provinciale della stessa ANMIC, Giovanni Manzoni, dopo che quest'ultimo, poche settimane prima, aveva indirizzato una missiva allo stesso porporato e anche a Papa Francesco per richiamare l'attenzione dei massimi vertici ecclesiali sui molteplici ostacoli che ancora, purtroppo, si frappongono al libero accesso, da parte dei disabili, a luoghi di culto anche di pregevole valore storico. La risposta firmata dal cardinale è pervenuta presso la sede provinciale alla fine dello scorso mese di novembre, al termine, cioè, delle complesse procedure di registrazione e protocollo da parte degli uffici della Segreteria di Stato. Nel messaggio, il più stretto collaboratore del Santo Padre mostra apprezzamento per l'impegno dell'ANMIC di Bergamo e sottolinea di non avere mancato, personalmente, "di segnalare la richiesta alle Autorità della Conferenza Episcopale Italiana, competenti in materia".

"È stata una grande emozione - ha spiegato il Presidente Manzoni - perché, nella decisione di scrivere in Vaticano allegando il terzo numero della nostra rivista "Oltre le barriere", in cui ci eravamo occupati del delicato argomento, c'era, più che altro, l'intenzione di accendere i riflettori, ai massimi livelli, su un problema che i portatori di handicap e i loro accompagnatori spessò ci segnalano. Lo abbiamo riscontrato - aggiunge Manzoni - anche in occasione del recente Giubileo della Misericordia: troppe chiese sono ancora difficilmente accessibili per chi ha difficoltà a muoversi o deve servirsi di una carrozzina. Ciò accade, è bene precisarlo, anche nel territorio bergamasco". La risposta del cardinale Parolin ha rappresentato, però, una sorpresa: "Una sorpresa e un incoraggiamento - puntualizza il Presidente provinciale dell'ANMIC - perché il testo riconosce l'esistenza della questione e sollecita le istituzioni, civili e religiose, a farsene carico".

dell'ANMIC di Bergamo inviata a Papa Francesco

di Alessandro Borelli

Le lettere dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili di Bergamo a Papa Francesco e al Segretario di Stato erano partite dalla sede di via Autostrada per la Città del Vaticano all'inizio del mese di settembre dello scorso anno, come già riferito nell'ultimo numero della rivista "Oltre le barriere" del 2017: "Nei momenti più difficili - scriveva il Presidente Manzoni segnalando i troppi luoghi sacri ancora difficilmente accessibili, se non addirittura del tutto preclusi, ai disabili -, la preghiera e il pellegrinaggio costituiscono ancora, nella nostra terra, un rifugio sicuro e affidabile nel quale trovare ristoro per lo spirito affaticato.



SEGRETERIA DI STATO

Dal Vaticano, 17 ottobre 2017

Preg.mo Sig. Manzoni,

Mi pregio di accusare ricevimento della Sua cortese lettera del 30 agosto u.s., accompagnata dalla rivista "*Oltre le barriere*", con la quale Ella mi ha informato a riguardo della campagna di sensibilizzazione che la Sezione di Bergamo dell'Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi Civili (ANMIC) sta conducendo contro le cosiddette "*barriere architettoniche*", che impediscono l'accesso a diversi luoghi di culto da parte dei portatori di handicap e dei loro accompagnatori.

Nel ringraziarLa sentitamente, auspico vivamente che l'iniziativa trovi validi interlocutori e venga quindi compiuto ogni sforzo da parte delle differenti istituzioni, civili ed ecclesiali, per abbattere le barriere architettoniche. Non ho mancato di segnalare la Sua richiesta alle Autorità della Conferenza Episcopale Italiana, competente in materia.

Profitto volentieri della circostanza confermarmi con sensi di distinta stima.

✠ Pietro Card. Parolin
Segretario di Stato di Sua Santità

Preg.mo Signore
Rag. Giovanni MANZONI
Presidente Provinciale ANMIC
Via Autostrada, 3
24126 BERGAMO

Lettera del Cardinale Pietro Parolin



Barriere architettoniche all'esterno di una chiesa

La rimozione degli ostacoli che impediscono, ai disabili e ai loro accompagnatori, di accedere alle chiese e ai santuari rappresenta quindi, come Vostra Eccellenza ben comprende, una priorità per rendere i luoghi di culto davvero, come il Santo Padre ha a più riprese auspicato rivolgendosi ai sofferenti, accoglienti e a misura d'uomo. È ben vero che, per le chiese e i santuari di particolare pregio storico ed architettonico esistono precisi vincoli e limitazioni; essi soli, però, non bastano a spiegare le troppe lacune ovunque visibili, anche nella stessa città di Roma. Oso quindi auspicare, con questa mia - concludeva Manzoni -, che l'argomento rimanga all'attenzione delle gerarchie ecclesiali così da trovare, presto e almeno per gli edifici in cui ciò presenta minori difficoltà, una opportuna soluzione".

L'invito ora contenuto nella missiva inviata dal cardinale Parolin a perseverare nella campagna di sensibilizzazione rafforza, adesso, la determinazione dell'ANMIC: "Il lavoro da fare - conclude Manzoni - è ancora tanto. Eppure, in molti casi e senza valutare i vincoli vari che gravano su edifici storici, la soluzione sarebbe a portata di mano: uno scivolo (possibilmente con una pendenza "sopportabile") e per tanti portatori d'handicap le difficoltà sarebbero rimosse alla radice. Anche la Chiesa è chiamata dunque, pure in questi aspetti concreti, a camminare nella direzione indicata a più riprese, e in numerosi incontri pubblici, proprio da Papa Francesco".

AUTOSALONE DI FIORANO

OPEL service

in Valle Seriana...
il Tuo
Punto di Riferimento

LA NUOVA OPEL CORSA



VENDITA E ASSISTENZA NUOVO ED USATO
VEICOLI COMMERCIALI - AUTOFFICINA - CARROZZERIA
ELETTRAUTO - GOMMISTA - RICARICHE CLIMA - REVISIONI
AUTOVETTURA DI CORTESIA - FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



SERVIZI SERVIZI a 360°



Orari di apertura:

Officina: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00
Uffici: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00







vai al sito

FIORANO AL SERIO (BG) - Via Bombardieri, 19
Tel. 035 711364 - autosalonedifiorano@tin.it
www.autosalonedifiorano.it



di Chiara Personeni

Gemelle diverse tra equilibrio e squilibrio

Questo articolo lo scriviamo a quattro mani, anzi tre, perché una ha una mobilità ridotta all'osso, o meglio al tendine. Sperando di non divagare, il che succede ogni volta che ci mettiamo in contatto, al punto che "divagazione" per una di noi due è diventato anche un soprannome, vogliamo raccontarvi la nostra amicizia.

Ci siamo conosciute tre anni fa in un allegro posto chiamato ospedale, in occasione di un lungo ricovero estivo. Che tristezza direte… Vi sbagliate! L'ospedale d'estate può essere un posto bellissimo, sia perché il climatizzatore non fa soffrire il caldo di agosto, sia perché le giornate di sole permettono di tenere l'umore alto, sia anche perché si può godere della compagnia e dell'allegria di qualche fiorellino fresco, che sbuca in reparto, facendosi spazio tra quelli più appassiti e meno profumati. Ci riferiamo ovviamente ai bambini che, dovendo recuperare per svariate ragioni la forma fisica, approfittando della fine della scuola, passano le vacanze in questo resort in cui è diffusa la fragranza di disinfettante.

Ed è stato proprio uno di questi piccoli fiori a porci, dopo qualche istante dal nostro primo incontro, una domanda alquanto spiazzante: "Ma voi siete gemelle?".

Divertite da questo simpatico interrogativo, abbiamo subito preso possesso del soprannome di "Gemelle" che diventa "Twins" quando vogliamo fare le internationals e "Geme" quando, nelle nostre lunghe chiacchierate telefoniche, ci troviamo ad avere divagato a tal punto da ritenere preziosissimo il fiato risparmiato per una sillaba.

A proposito di divagazione: torniamo a noi e cerchiamo di spiegarvi perché siamo gemelle diverse. Ci accomuna una nascita piuttosto turbolenta (altro che luna park, il Blue Tornado non è niente in confronto!) avvenuta per entrambe in anticipo sulla tabella di marcia, ma a distanza di tredici anni e di un centinaio di chilometri. Siamo entrambe appassionate di musica ed entrambe un po' deluse dagli ultimi lavori di uno dei nostri cantanti preferiti (Liga, ma che combini?). Ad entrambe piace molto stare in compagnia, ma una di noi è più aperta e chiacchierona (caratteristica forse tipica del popolo bresciano a cui appartiene), l'altra più riservata (caratteristica certamente comune a molti bergamaschi). Una di noi è sognatrice e condisce tutte le sue giornate con un pizzico (o forse qualche chilo…) di sana follia. Ha provato esperienze avventurose di vario genere, sfidando il concetto di impossibile: pattinaggio, ciaspolate e persino il lancio con il paracadute. Essendo qui a scrivere è inutile dirvi che ha vinto tutte queste sfide! L'altra parte del duo, per compensare, è più riflessiva, pragmatica, con i piedi per terra, nonostante l'assai scarso equilibrio! Il mix è spumeggiante. Ne esce un contagio positivo: una mette in guardia l'amica da colpi di testa esagerati, mentre l'altra le insegna a rischiare di più proponendole piccole e grandi avventure da condividere. Sulla lunga lista di progetti comuni abbiamo già spuntato un pellegrinaggio a Lourdes (tutto molto bello, soprattutto le dormite!) e un paio di pomeriggi al lago. Altre vivaci esperienze ci aspettano: escursioni montane in Joëlette (una speciale carrozza di cui si è dotato il C.A.I del paesino bresciano di provenienza di una Twin per permettere a tutti di godere della bellezza dei monti), un concerto di Ezio Bosso, artista che dal nostro punto di vista non può certo deludere, e molte altre! Divagazione dopo divagazione vi abbiamo raccontato qualcosa di noi. Vi salutiamo con una domanda amletica: secondo voi siamo più equilibrate o squilibrate? Più "gemelle" o più diverse?



Chiara e Vanessa

Caregivers familiari: i benefici previsti dal nuovo Testo Unico

Il 13 febbraio scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Testo Unico in materia di caregivers familiari ha introdotto nuove agevolazioni per chi assiste un disabile o un parente anziano ultraottantenne. Si tratta, come ha spiegato in un documentato articolo il sito di informazione e consulenza legale laleggepertutti.it, di assegni, detrazioni fiscali e contributi figurativi per assenze dal lavoro. Benefici mirati e che aumentano gli incentivi già contemplati dalla Legge 104. Perché con il termine caregiver si intende «colui che si prende cura», cioè la persona che assiste un familiare ammalato o disabile.

Chi può essere riconosciuto caregiver?

I requisiti per essere riconosciuto caregiver sono: essere convivente della persona disabile; che l'assistito abbia una malattia, una disabilità, un'infermità e un'invalidità del 100%; che la persona disabile abbia bisogno di assistenza globale e continua.

Quali detrazioni fiscali per chi assiste un disabile?

Il Testo Unico prevede un'ulteriore detrazione fiscale che si aggiunge a quelle già in vigore. Si tratta di una detrazione del 19% per le spese di assistenza fino ad un tetto di 10mila euro. Significa che si riuscirà a diminuire le tasse di un massimo di 1.900 euro.

A chi spetta la detrazione fiscale per chi assiste un disabile?

La detrazione fiscale interessa anche chi assiste un familiare di almeno 80 anni che abbia questi requisiti: che sia un familiare entro il terzo grado di parentela; che il familiare non abbia reddito; che abbia un indice Isee inferiore a 25mila euro; che sia convivente da almeno 6 mesi.

A chi spetta l'assegno per assistenza ad un disabile?

Chi assiste un disabile e non ha diritto alla detrazione fiscale del 19%, beneficia invece di un assegno a titolo di rimborso spese pari a 1.900 euro l'anno erogato dall'Inps. I requisiti sono quelli appena visti.

Quali diritti al lavoro per chi assiste un disabile?

Il Testo Unico prevede altre agevolazioni che riguardano il mondo del lavoro perché ci sono delle situazioni in cui, per forza di cose, bisogna chiedere permessi o trovare una soluzione per avere una presenza costante a casa, accanto alla persona bisognosa, pur senza rinunciare al proprio posto. Per tutte le informazioni sull'argomento è possibile rivolgersi all'ANMIC di Bergamo.





Pratiche di invalidità: l'ANMIC "chiama" la Regione

In occasione dell'appuntamento elettorale del 4 marzo per l'elezione del Presidente della Regione Lombardia e del Consiglio regionale, l'ANMIC di Bergamo ha inviato una lettera aperta a tutti i candidati alla carica di Governatore in merito alla delicata questione delle future competenze in materia di invalidità. Come è noto, infatti, è da tempo aperta una discussione relativa all'ipotesi del trasferimento della gestione delle pratiche dalle ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali) alle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. In attesa di comprendere quali saranno i prossimi passi della nuova amministrazione su un tema che sta a cuore a migliaia di cittadini lombardi e alle loro famiglie, pubblichiamo il testo della lettera aperta dell'ANMIC orobica.



L'ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili - di Bergamo desidera esprimere la propria preoccupazione con riferimento alla discussione in atto, a livello regionale, in merito all'ipotesi di trasferire l'intera gestione delle pratiche di invalidità dalle ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali) alle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Una simile eventualità, finora accolta, in Italia, soltanto in alcune Regioni , rischia di cancellare decenni di buone prassi radicate nei territori grazie alla professionalità degli operatori e all'efficienza delle sedi locali delle stesse Aziende Socio Sanitarie che accolgono i malati e le loro famiglie. Il servizio finora offerto ha infatti garantito il rispetto dei tempi fissati per le chiamate a visita , la piena efficacia delle procedure burocratiche e l'idoneità delle strutture, anche periferiche, presso le quali le visite vengono effettuate. Secondo il nuovo modello proposto dall'INPS, invece, oltre al costo per ogni verbale stilato, resterebbero a carico di Regione Lombardia gli oneri sia per l'individuazione dei locali presso i quali effettuare le visite sia dei medici di cui avvalersi per tale servizio. Una proposta di cui non si comprende la logica, a meno di non voler ritenere che alla base della stessa vi siano mere motivazioni economiche.

Come ANMIC, anche in ragione del costante dialogo che manteniamo con le migliaia di nostri associati, respingiamo con forza tale disegno che, oltretutto, comporterebbe nuovi costi per le casse lombarde senza, tuttavia, consentire di determinare con certezza gli eventuali benefici. Osserviamo che, anche sul versante delle modalità operative e della valutazione gestionale, i direttori delle ASST non ricoprono il loro incarico "a vita" e risultano, pertanto, sostituibili ove non considerati idonei. Da ultimo, ma con rilevanza non trascurabile, è opportuno ricordare che l'iter di accertamento e verifica delle invalidità ha finora garantito, in Lombardia, la sostanziale insussistenza dell'increscioso fenomeno dei cosiddetti "falsi invalidi".

Alla luce di tali premesse l'ANMIC sollecita il mantenimento dell'attuale sistema facente capo alle ASST e CHIEDE ai candidati alla presidenza della Regione Lombardia, in vista delle elezioni amministrative del prossimo 4 marzo, di assumere una PRESA DI POSIZIONE CHIARA E INEQUIVOCABILE su un tema che tocca da vicino migliaia di cittadini lombardi. È doveroso dare agli elettori una corretta informazione su una questione estremamente delicata e che certamente costituirà uno dei primi temi all'ordine del giorno per la nuova amministrazione regionale. Confidiamo che Giorgio Gori (candidato presidente del Pd e liste correlate), Onorio Rosati (Liberi e Uguali), Attilio Fontana (Lega Nord, Forza Italia e liste correlate), Dario Violi (Movimento 5 Stelle), Giulio Arrighini (Grande Nord) e Massimo Gatti (Sinistra per la Lombardia) non faranno mancare, in queste settimane che precedono il voto, la propria risposta.

Giovanni Manzoni - Presidente provinciale ANMIC Bergamo



Uniti per tutelare chi ha bisogno: l'importanza di sostenere l'ANMIC

Tutti gli invalidi civili dovrebbero maturare la consapevolezza di appartenere ad un'associazione come l'ANMIC. Si tratta di un ente morale riconosciuto come tale dallo Stato, la cui mission è proprio quella di garantire tutela ai soggetti più deboli, che devono lottare ogni giorno per difendere i loro diritti ed affrontare i molteplici problemi che incontrano nel cammino della loro esistenza. L'obiettivo? Uno solo: assicurare a chi soffre e alle famiglie una vita più dignitosa. Spesso, infatti, una persona con handicap si sente emarginata perché non viene accettata dalla società; si chiude quindi in se stessa, perché ritiene di essere considerata un problema o, peggio, un ostacolo. Per tale motivo urge la necessità di affiancarsi ad una grande famiglia come l'ANMIC che aiuta, sostiene e offre appoggio. È sbagliato - eppure, sfortunatamente, non di rado accade - iscriversi all'associazione solo di fronte ad un bisogno concreto, oppure per ottenere un tornaconto immediato.

Serve, piuttosto, versare ogni anno la quota associativa e non, una volta costruito il proprio orticello, sparire dalla sede per diversi anni, salvo poi ripresentarsi quando sopraggiungono le difficoltà e non si riesce più a risolvere i problemi da soli. Bisogna riuscire a dare il buon esempio, perché ci sono moltissimi altri diversamente abili che devono essere aiutati. Dobbiamo sentirci tutti uniti per riuscire a raggiungere al meglio i nostri desiderati traguardi. Come si suol dire: "L'unione fa la forza!". La persona diversamente abile deve riuscire a sfruttare a pieno le proprie potenzialità, per dare un senso positivo ai semplici gesti che compie nell'arco della giornata. La vita è bella e vale la pena di essere vissuta sempre in modo positivo!



Fortunatamente ci sono ancora molte persone che dedicano parecchio del loro tempo libero ai bisognosi. Un esempio molto eclatante è proprio quello del nostro Presidente provinciale Giovanni Manzoni, che merita ogni elogio per l'assiduo impegno profuso a favore della categoria. Inoltre voglio anche precisare che è molto attento alle persone che soffrono e riesce sempre a stimolarle per farle sentire partecipi alle varie iniziative che l'associazione promuove. Un grazie lo si deve anche ad altre persone volontarie che operano all'interno dell'ANMIC. L'uomo di oggi non pensa più ai veri valori della vita. Si concentra sulle ricchezze, la potenza, il desiderio di predominio, il benessere e dimentica così, o trascura, la giustizia, la cultura, la tolleranza e la fraternità fra tutti gli esseri umani. Tale meta si potrà raggiungere solo quando ciascuno di noi avrà curato in se stesso lo sviluppo delle proprie capacità morali e spirituali. Noi tutti abbiamo il compito di imparare ad accettarci per quello che siamo e incominciare ad assaporare le belle cose che la vita ci riserva! Secondo me tutto si può fare: basta avere un minimo di buona volontà.

Silvia Vavassori
Consigliere provinciale ANMIC Bergamo

SERVIZIO COLF E BADANTI

Anche quest'anno vista la crescente richiesta dell'anno precedente il nostro centro di assistenza fiscale vi mette a disposizione il servizio con particolare attenzione ad ogni aspetto dell'amministrazione e gestione del rapporto di lavoro.

IL SERVIZIO OFFRE

Stipula del contratto CCNL del lavoro domestico, l'elaborazione dei cedolini paga mensili, del cedolino per la tredicesima e l'elaborazione del modello CU. Inoltre fornisce l' elaborazione del calcolo contributivo con relativo modello di versamento, accantonamento ferie, malattia, maternità, infortunio, TFR e una consulenza continua.

DATORE DI LAVORO	LAVORATORE
Carta di identità	**Carta di identità**
Permesso di soggiorno valido se extra comunitario	**Permesso di soggiorno valido se extra comunitario**
Codice fiscale	**Codice fiscale e tessera sanitaria valida**

PATRONATO SENAS

(Referente Giuseppe Tonziello – Tel. 035/315814 Cell.338/1298100)

- Consulenza ed Assistenza per ogni tipo di pensione Inps o di altri enti;
- Calcolo diritto e importo pensione;
- Assistenza compilazione richieste verso i vari enti
- Ricostituzione, ricalcolo e riliquidazione pensione
- Sistemazione posizione assicurativa dei lavoratori
- Gestione Naspi, assegni familiari, maternità;
- Servizi alle famiglie delle categorie disagiate
- Assistenza invalidità civile, indennità di frequenza e accompagnamento
- Assistenza e consulenza per prestazione sanitarie secondo le normativa nazionali e regionali

DICHIARAZIONE REDDITI 2018

Gentile Associato

è passato velocemente un altro anno ed è già ora di pensare
alla dichiarazione dei redditi per l'anno 2018
Anche quest'anno l'ANMIC ha compiuto un notevole sforzo per essere al passo con i tempi e offrirti un servizio sempre migliore.
Riparte quindi la campagna fiscale per

Modello 730 – Unico – IMU – TASI

A partire dal 7 marzo siamo a Tua disposizione
in Via Autostrada, 3 a Bergamo (tel. 035/315814).
Ti ricordiamo che in Sede è attivo anche il servizio per gli adempimenti:

- Isee – Red – Detrazioni
- Prestazioni sociali Inps
- ICRIC – ICLAV – ACCAS/PS
- Dichiarazioni di successione
- Consulenze Colf e badanti
- Successioni ereditarie
- Stesura e Registrazione contratto di locazione*
- Pagamento telematico imposte*
- Pratica opzione Cedolare Secca*
- Proroga contratto/risoluzione anticipata*

Ti saremo inoltre grati se vorrai continuare a destinare

Il tuo 5 per mille all'ANMIC di Bergamo

indicando nella CU
o nella dichiarazione dei redditi (730 – Unico)
Il nostro codice fiscale

95004150165

*SCONTO DEL 25% PER GLI ASSOCIATI ANMIC

SENAS

SERVIZI PER IL 2018

Per l'anno 2016 abbiamo puntato a rinnovare ed ampliare i servizi svolti dal nostro centro di assistenza fiscale con l'obiettivo di fornirVi servizi sempre più attenti alle Vostre richieste.
Il CAF FENAPI mette a Vostra disposizione personale qualificato che sarà disponibile negli orari sotto riportati:

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	8,30 – 12,00	
Martedì	8,30 – 12,00	14,00 – 17,30
Mercoledì	8,30 – 12,00	
Giovedì	8,30 – 12,00	14,00 – 17,30
Venerdì	8,30 – 12,00	

Contatti		
ANMIC	Tel. 035/315339 e-mail: anmic@tiscali.it Fax. 035/4247540	Via Autostrada, 3 24126 Bergamo
CAF USPPIDAP PATRONATO SENAS	Tel. 035/315814 E-mail: bg.senas@gmail.com	Via Autostrada, 3 24126 Bergamo

DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DEL 730/2018 E UNICO 2018

- Carta identità e codice fiscale del contribuente
- Copia CU (Certificazione Unica)
- Copia certificazione di eventuali altri redditi
- Copia ultimo modello 730 elaborato
- Copia certificazione assegni di mantenimento
- Copia visure catastali (terreni e fabbricati)
- Copia versamenti IMU
- Elenco familiari a carico

SPESE DETRAIBILI

- Spese sanitarie sostenute nell'anno (scontrini e fatture)
- Fattura per acquisto sussidi tecnici informatici e automezzi per disabili
- Spese acquisto di cani guida
- Certificazione interessi mutui ipotecari, recupero edilizio e costruzione prima casa
- Interessi mutui o prestiti agrari
- Spese funebri
- Spese per attività sportive per ragazzi
- Spese intermediazione immobiliare
- Spese canone di locazione per studenti universitari fuori sede

- Premi assicurativi vita, infortuni, rischio non autosufficienza
- Spese per ristrutturazione immobili, interventi antisismici in zone pericolose , manutenzione e salvaguardi boschi
- Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico
- Spese di locazione con relativo con relativo contratto stipolato (solo alcune condizioni)
- Spese per arredo di immobili ristrutturati

Benemerenza ad ANMIC Bergamo



Il Presidente dell'ANMIC di Bergamo Giovanni Manzoni



Il Presidente G. Manzoni riceve la benemerenza dal Sindaco G. Gori

L'Associazione ha più di 40 delegazioni attive nella Bergamasca, a ci si aggiungono altri sportelli attivi, grazie alle quali rappresentano oltre 6000 associati. Le attività e gli impegni dell'Associazione si dirigono nell'ottica di un'integrazione dei disabili nella vita produttiva e sociale, e una particolare attenzione alle tematiche più care a tutti gli invalidi (rimozione barriere architettoniche, garanzia di trasporti pubblici efficienti, rispetto dei parcheggi riservati). Tra i fiori all'occhiello dell'ANMIC si ha il servizio di trasporto degli associati nel territorio e, nel 2017, ha avviato una collaborazione con il Club Alpino Italiano, unica nel suo genere, per un turismo montano alla portata di tutti".

Il giorno 15/12/2017, sono state consegnate 10 benemerenze e 5 medaglie d'oro, presso l'ex Monastero di Sant'Agostino (oggi Università degli Studi di Bergamo) dal Sindaco Giorgio Gori, come gesto di gratitudine da parte dell'Amministrazione comunale di Bergamo.

Tra i Benemeriti, anche ANMIC Bergamo: "Ha la rappresentanza a la tutela degli interessi morale ed economici dei mutilati e invalidi civili presso le pubbliche amministrazioni e gli enti che hanno come scopo educazione, lavoro ed assistenza agli stessi.



Il gruppo dei Benemeriti





Interno dell'ex Monastero di Sant'Agostino



SE PARTI DALL'AEROPORTO DI MILANO BERGAMO CONCEDITI PIÙ TEMPO E ARRIVA PRIMA IN AEROPORTO. PUOI TROVARE TANTE IDEE E TUTTO QUELLO CHE TI SERVE PER I TUOI ACQUISTI IN UN AMBIENTE RINNOVATO ED AMPLIATO. NELLA NUOVA AEREA SHOPPING I NEGOZI DEI MIGLIORI BRANDS E TANTE SORPRESE TI ASPETTANO.

IF YOU'RE LEAVING FROM MILAN BERGAMO AIRPORT, GIVE YOURSELF SOME EXTRA TIME AND GET THERE EARLY. YOU'LL FIND PLENTY OF SHOPPING IDEAS AND EVERYTHING YOU NEED FOR YOUR PURCHASES IN A REFURBISHED, EXTENDED SPACE. THE STORES OF ALL THE BEST BRANDS AND MANY SURPRISES AWAIT YOU IN THIS NEW SHOPPING AREA.

BGY, L'AEROPORTO IDEALE SU MISURA PER TE / BGY, THE PERFECT AIRPORT, TAILOR-MADE FOR YOU.

Orio al Serio international airport

S.A.C.B.O. S.p.A.

www.milanbergamoairport.it

di Francesca Garavaglia



Come ogni anno

Eccoci qui: 2017 finito e 2018 iniziato.
Abbiamo probabilmente tutti tirato le somme di ciò che è stato fatto nell'anno ormai passato, di cosa è capitato di buono e cosa, di negativo, ci ha "investito"... infine, con uno spumante stappato, abbiamo detto addio a tutto e siamo partiti con i buoni propositi, i programmi e chi più ne ha, più ne metta, per il nuovo anno.
Devo essere sincera, la mia speranza è di ricaricare la batteria e rimboccarmi le maniche per fare in modo che i miei cari stiano sempre meglio, quale augurio migliore alle persone che mi stanno accanto e alle quali tengo.
Gli anni passano e non siamo noi a decidere come saremo nel 2018, ma possiamo provare a migliorarci sempre di più, smussando gli angoli del nostro carattere (mio marito lo spera ogni anno, ma penso che abbia accettato anche qualche mio spigolo!) e "indossando", quando ci è permesso, un sorriso.
Di cose me ne sono capitate parecchie da qualche anno; lutti importanti, malattie, insuccessi, ecc ... al momento non ho reagito sorridendo, ma arrabbiandomi con un qualcuno più grande di me (chi lo chiama Dio, chi destino, io non so nemmeno come chiamarlo!!!), poi ho trovato un equilibrio mio, personale, che auguro a chi è convinto di brancolare nel buio.
Devo ammettere che non sempre sono in pace con "me stessa".
Ho notato però che le giornate migliorano se, prima di uscire di casa, ci si guarda nello specchio e ci si regala un sorriso! Una specie di coccola personale.
Ebbene, questa cosa credo che funzioni anche con le persone che incontriamo durante la giornata, che siano colleghi d'ufficio, impiegati, commesse nei negozi ... chi non ci tratta con cortesia di fronte ad un sorriso, figuriamoci come ci tratterebbe se avessimo un'espressione arrabbiata.
Io ho imparato questa cosa da un "maestro" nei modi cortesi e gentili (che non significa arrendevoli e sottomessi): mio padre.
Chi l'ha conosciuto credo che abbia apprezzato la sua pacatezza e pazienza, i suoi modi gentili, a volte la sua determinazione nel difendere le idee e i principi.
Io me lo ricordo con il suo sorriso e la sua dolcezza (a volte ci siamo anche scontarti, ma considero amore anche questo).
Al suo ricordo sorrido: mi manca parecchio, ma sono fortunata ad averlo conosciuto, ad averlo avuto vicino.
Una mia (e sua) cara amica, che recentemente ha perso il suo amato papà, mi ha scritto una frase durante le festività, che mi è rimasta nel cuore: "noi siamo speciali, perché abbiamo avuto papà speciali" ... i genitori o i parenti, gli amici o i conoscenti, le persone a cui vogliamo bene, che siano vicine o lontane, ci rendono speciali!
So che in queste righe ho lasciato andare i pensieri liberamente, un pò nel futuro, un pò nel passato ... approfitto però dello spazio che mi viene concesso, per augurare a tutti voi il meglio che il 2018 possa regalarvi!!!

SistemaUfficio
SISTEMI, MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
24030 VILLA D'ADDA (BG) - Via Zappello, 1/A
Tel. 035.790440 r.a. - Fax 035.790708
web: www.sistemaufficio.com
e-mail: sistema@sistemaufficio.com

AVG Gold Reseller
VENDITA E ASSISTENZA
Personal Computer
Notebook
Periferiche e Networking
Software

Convenzionato con A.N.M.I.C. BERGAMO

CORNARO F.LLI S.N.C.
DI ROBERTO & FABRIZIO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Valbona, 82
24010 Ponteranica (Bg)
Tel/fax 035 571187
mobile: 335329881 - 335329887
cornarofllisnc@virgilio.it

ALBIQUAL



l'albero
delle
idee

FOPPAPEDRETTI

SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO



Con la convenzione
ANMIC
AZ VEICOLI:

Su tutta la gamma veicoli commerciali
SCONTI FINO AL 33%
Su tutta la gamma vetture OPEL
SCONTI DAL 14% AL 22%

Wir leben Autos.

Concessionaria OPEL
AZ Veicoli
GROUP
Mobility Partner

BERGAMO
Via per Curnasco, 70/72
Tel. 035.26.10.92

ALBANO S.A. (BG)
Via Dante, 35
Tel. 035.58.31.11

WWW.AZVEICOLI.IT

Luca Pancalli rieletto presidente del Comitato italiano paralimpico

"Congratulazioni e in bocca al lupo all'amico Luca Pancalli, rieletto Presidente del Comitato italiano paralimpico. Continuerà a rappresentare, con il suo impegno, un riferimento fondamentale per tutto lo sport. Per questo desidero gli giungano i migliori auguri di buon lavoro". Con queste parole il ministro dello Sport, Luca Lotti, attraverso il suo profilo Twitter, ha espresso il proprio compiacimento per la conferma di Luca Pancalli, che è anche uno dei tre vicepresidenti nazionali dell'ANMIC, alla guida del Cip. Il numero uno uscente ha ottenuto 51 voti su 56 presenti (2 schede bianche e 3 nulle), pari al 91,07% dei voti, al termine della riunione del Consiglio nazionale, presieduta dalla giovane atleta paralimpica Chiara Coltri, svoltasi il 23 gennaio scorso. L'assemblea elettiva del Comitato italiano paralimpico si è svolta presso gli spazi della Casa delle Armi del Foro Italico, a Roma, con Pancalli candidato unico alla presidenza: il sigillo a un lungo e fruttuoso impegno di un protagonista della scena sportiva nazionale, in carica dal 2000, prima in qualità di numero uno della Federazione italiana sport disabili, dopo esserne stato vicepresidente dal 1996 - a soli 32 anni e con otto ori olimpici ottenuti durante l'attività agonistica - e poi, dal 2005, alla guida dell'allora nascente Cip. Ma il curriculum di Pancalli annovera pure altri prestigiosi incarichi: assessore allo Sport a Roma per Ignazio Marino a cavallo tra 2013 e il 2014; due volte vice presidente Coni, al fianco sia di Petrucci che di Malagò; commissario straordinario della Figc nel 2006 dopo le dimissioni di Guido Rossi, e capo del settore giovanile nel 2013; persino reggente per breve tempo della disastrata Federazione Danza. Anche lo storico riconoscimento del Comitato italiano paralimpico come ente pubblico, formalizzato di recente, costituisce un traguardo al quale Luca Pancalli ha a lungo lavorato: "Abbiamo abbattuto le barriere architettoniche culturali del mondo dello sport", ha dichiarato nel suo intervento al Consiglio nazionale, ricevendo pure il plauso del presidente del Coni, Giovanni Malagò. "Eravate una delle 45 nostre Federazioni - ha sottolineato quest'ultimo -; ora, dopo inenarrabili traversie burocratiche, siete il Comitato paralimpico ente pubblico: un percorso sognato insieme e di cui mi complimento". "È un momento particolarmente importante per la vita del nostro movimento - ha commentato Pancalli -. Ora può partire un nuovo corso. È come se chiudessimo un libro e ne cominciassimo un altro".



Luca Pancalli con Giovanni Malagò, Presidente del Coni

A Luca Pancalli le più vive felicitazioni dei responsabili, collaboratori, soci, amici e simpatizzanti della Sezione ANMIC di Bergamo.



CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA

Accreditato ASL

Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358

---

allestimenti guglielmino





ELBEE®

La Microcar accessibile

VENITELA A PROVARE

Ausili di guida
Allestimenti per il trasporto
Veicoli per la guida in carrozzina
Adattamenti per l'accesso ai veicoli
E tanto altro...



allestimenti guglielmino
Via G.De Chirico 10 CREMA (CR)

Tel. 0373/203730
www.allestimenti-disabili.it



Verso il Congresso provinciale

L'ANMIC di Bergamo si prepara a celebrare il proprio Congresso provinciale. Si tratterà di un momento importante di dialogo e confronto con gli iscritti e gli associati per fare il punto dell'intenso lavoro svolto in questi anni, delle iniziative messe in campo e dei traguardi raggiunti, ma anche per fissare le priorità delle azioni future, così da assicurare ai disabili e alle loro famiglie una tutela sempre più efficace e commisurata ai reali bisogni delle persone più deboli. L'appuntamento per l'assise orobica è fissato per il prossimo mese di maggio. L'ANMIC invierà nelle prossime settimane a tutti gli interessati una lettera nella quale saranno indicate con precisione date e luogo del Congresso e anche le modalità di partecipazione e di svolgimento dello stesso.

Autofficina Ale
di Rota Conti Alessandro
Il servizio completo per la tua auto
Specializzato in adattamenti vetture per disabili
Concessionario unico per Bergamo e Provincia KIVI mobility freedom

Autofficina ALE - Via Locatelli, 13/G - 24020 Ranica (BG)
Tel. e Fax 035.514448 - E_mail: autofficinaale@tiscali.it - www. autofficinaale.it

MEDICALFARMA
ORTOPEDIA



PLANTARI E CALZATURE SU MISURA

BUSTI, CORSETTI E TUTORI

CARROZZELLE E DEAMBULATORI

SISTEMI ANTIDECUBITO

CALZE ELASTICHE

CORSETTERIA E INTIMO

POLTRONE RELAX

servizio a domicilio | noleggio | assistenza

BERGAMO
Via Borgo Palazzo 112
Tel. 035 247414

CASSANO D'ADDA
Via Milano 4
Tel. 0363 60647

TREVIGLIO
Viale Oriano 21
Tel. 0363 45068

ORTOPEDIA CONVENZIONATA ASL E INAIL

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2018
Una scelta solidale che tutela i tuoi diritti

Con l'inizio del nuovo anno, l'ANMIC ha già avviato una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da sessant'anni, vedono l'associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni. Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.

Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2018 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.

La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT78I0311111101000000093892;*
- *con addebito automatico sul proprio conto corrente previa sottoscrizione del modello RID presso la Sede provinciale.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

TRATTAMENTO ACQUA - ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich Il Comfort Sostenibile® Lamborghini CALORECLIMA GRUNDFOS

CASTELLI Srl - Via Giovanni Falcone, 2 - 24048 Treviolo (BG)

Tel. 035 622.12.31 - Fax 035 622.12.35 - Cell. 347 98.69.514

www.castellipasquale.it - srl@castellipasquale.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Via Autostrada, 3 - Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org - anmic@tiscali.it
Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT78I0311111101000000093892

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO


Indennità di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)


Domande di Invalidità civile e indennità di accompagnamento (legge 68 e legge 104)


Consulenze legali


Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali


Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali


Abbattimento barriere architettoniche


Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)


Esenzioni dal pagamento del bollo auto


Contrassegno europeo di parcheggio


Pratiche per il collocamento obbligatorio


Servizi C.A.F. e Patronato


Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati


Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione.

ANMIC BERGAMO

SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

Il servizio è disponibile previa prenotazione allo 035 315339.



PARTNER ANMIC BERGAMO

Chiama subito SAVOLDI

Savoldi Paolo e C. S.n.c.
via Canonica, 81 - Treviglio

Tel. 0363.40.703
www.savoldi.net

Riparazione e Manutenzione Sistemi di scorrimento a Sponde su Letti RSA Professionali



Costruzione di Sponde e Giro-letto Anti Caduta per uso domestico



Reti Letto a Doghe con Sistema a movimentazione Elettrica anche senza fili



SCONTI E PREZZI SPECIALI PER TESSERATI E COLLABORATORI ANMIC



SEDE A.N.M.I.C.
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: anmic@tiscali.it
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8,30 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,30
Mercoledì e Sabato - dalle 8,30 alle 12,00

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria tel. 035 315339

Consulenze Medico Legali
Dott. Attilia Ferrami

Barriere Architettoniche
Geom. Claudio Canonico
Geom. Maurizio Pasquini

Contenzioso Sindacale
Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali
Studio Legale Ass. Pizzigoni Pesenti
Avv. Daniela Milesi
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari
A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria
Dott. Emanuele Benazzi
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Cesare Bordoni
Dott. Giuseppe Briola
Dott. Anna Maria Caffi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Francesco De Francesco
Dott. Giancarlo Erli
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giovanna Mandelli
Dott. Nello Pievani
Dott. Alessandro Rubini
Prof. Paolo Seghizzi

Medici certificatori
Dott. Andrea Ianniello
Dott. Stefano Ranzanici

Consulenze scuola
Prof. Vanna Mazza
Sig.ra Carla Pedercini

Sportello Barriere Architettoniche
Per appuntamenti tel. 035 231440
(Lun. - Ven. 14,30 - 18,30)

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9,00 alle 11,30

BOLGARE
presso il Comune - martedì dalle 9,00 alle 10,00

CASTELLI CALEPIO
presso il Comune - Lunedì dalle 9,00 alle 10,00

CASTRO
presso il Comune, piano 2° tel 035 960666
Giovedì dalle 10,00 alle 11,00

CREDARO
presso il Comune
Giovedì dalle 10,15 alle 11,15

DALMINE
presso Centro Alzheimer - via Bergamo, 19
tel 342 1455425 - Lunedì dalle 10,00 alle 11,00

FONTANELLA
presso il Comune su appuntam. con Serv. Sociali
Lunedì dalle 9,45 alle 10,45
tel. 0363 997555

GRUMELLO DEL MONTE
presso il Comune - Lunedì dalle 10,30 alle 11,30

LALLIO
presso il Comune
Mercoledì dalle 15,00 alle 16,00 ogni 15 giorni

LOVERE
Via Bertolotti, 9 - tel. 035 983539
Sabato dalle 9.30 alle 10.30

LURANO
Casa Ex Curato vicino alla Biblioteca
Giovedì dalle 11,30 alle 12,30

PEDRENGO
presso la Sala Parrocchiale
Mercoledì dalle 18,00 alle 19,00
Sabato dalle 11,00 alle 12,00

ROMANO DI LOMBARDIA
su appuntamento tel. 0363 911033
presso Centro medico Avalon - via Pigola, 1
Lunedì dalle 10,30 alle 12,30

SAN PELLEGRINO
ogni mercoledì del mese dalle 9,00 alle 12,00
presso Cure di Comunità - Coop. in Cammino
via De Medici, 11

SARNICO
presso Casa di Riposo Faccanoni
Giovedì dalle 9,00 alle 11,00

SCANZOROSCIATE
presso il Comune, su appuntamento
con i Servizi Sociali - tel 035 654760
Giovedì dalle 9,00 alle 10,00

SERIATE
via Venezian, 11/A - tel. e fax 035 302352
Martedì dalle 9,00 alle 11,00
Giovedì dalle 16,00 alle 18,00

TRESCORE BALNEARIO
presso il Centro Zelinda
Lunedì dalle 14,30 alle 16,00
Per prenotazione tel. 035 944904 int. 7

TREVIGLIO
Presso il Centro Diurno
Mercoledì dalle 8,30 alle 11,30

VILLONGO
presso il Comune su appuntam. con Serv. Sociali
Giovedì dalle 11,30 alle 16,30
tel. 035 927222 int. 5

ZOGNO
Piazza Belotti, 3 (di fianco all'ASL)
1° e 3° Sabato del mese dalle 9,30 alle 10,30

Allarme degli invalidi «In 11 mila riceviamo nove euro al giorno»

Gli invalidi nella Bergamasca

6.871

2.519

10.923

1.260

273

«Giusto prevenire ma non si penalizz

Carnevali (Pd): «Si può fare di più» Fontana (FI): «Decisioni mancate»

20

Primo piano — Verso le elezioni

Anmic: «Le pratiche di invalidità devono essere gestite dalle Asst»

L'appello ai candidati. È quello rivolto dal presidente Giovanni Manzoni: «Siamo preoccupati per l'ipotesi di trasferirla alle sedi Inps»

Pratiche di invalidità «Tempi più lunghi con gestione Inps»

L'incontro
Elena Carnevali e Mario Barboni col presidente provinciale dell'Anmic Giovanni Manzoni

Elena Carnevali, Giovanni Manzoni e Mario

Elena Carnevali, candidata alla Camera nel collegio uninominale di Bergamo, e Mario Barboni, candidato al Consiglio regionale, entrambi del Pd, hanno incontrato sabato Giovanni Manzoni, presidente provinciale di Anmic (Associazione nazionale mutilati invalidi civili) Bergamo. Sono state condivise alcune riflessioni, in particolare sul tema della gestione delle pratiche di invalidità civile e sull'ipotesi del trasferimento della loro gestione all'Inps.

«Non siamo d'accordo con

Fontana: «Se sarò eletto le pratiche di invalidità resteranno alle Asst»

I candidati Gallone e Berigni hanno incontrato il presidente dell'Anmic Manzoni

Carnevali: no al passaggio delle pratiche di invalidità

"OLTRE LE BARRIERE" - Editore: CPZ S.p.A. - Trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinatore: Ferruccio Bonetti - Segretaria di Redazione: Francesca Garavaglia
Comitato di Redazione: G. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori.
Hanno collaborato a questo numero: A. Borelli, C. Personeni, Sacbo S.p.A.
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - E-mail: anmic@tiscali.it - www.anmicbergamo.org anmic bergamo
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa e Stampa: CPZ SpA - Via Landri, 37 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tiratura di questo numero: 6.600 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 5 marzo 2018